



Roma, 26 aprile 2021

A TUTTO IL PERSONALE

VERSO LA SOTTOSCRIZIONE DEL CIE 2020

Si è tenuto, questa mattina, l'incontro al tavolo nazionale tra le Organizzazioni Sindacali e l'Amministrazione sul tema del CIE 2020.

In apertura, il Direttore Centrale Risorse Umane, dott. Mazzetti, ha presentato i contenuti principali dell'ipotesi di accordo che, sostanzialmente, richiamano quanto già concordato nel 2019 salvo alcune integrazioni frutto del contributo di entrambe le parti, che mirano a lanciare un primo segnale di attenzione per quei lavoratori che nel corso dell'emergenza sanitaria sono stati chiamati a garantire i servizi assistenziali all'utenza, sia mantenendo aperti gli ambulatori e le Strutture sanitarie, sia attraverso interventi specifici che hanno permesso ai colleghi di poter proseguire, in piena e totale sicurezza, la propria attività lavorativa in modalità di lavoro agile, fornendo il necessario supporto tecnico nell'uso delle nuove tecnologie, permettendo così al nostro Istituto di non bloccare la propria attività nel pieno della pandemia.

Consequente è stato l'invito ai Rappresentanti dei Lavoratori ad arrivare quanto prima alla sottoscrizione dell'intesa, esortazione che le Scriventi hanno raccolto con convinzione atteso che per prime, da mesi, hanno chiesto massima celerità nelle trattative e nella esigibilità dei contenuti dei contratti.

Una scelta assunta con responsabilità per rendere tempestiva la discussione ed avviare celermente i passaggi certificativi che interverranno successivamente: è evidente, infatti, come l'inadeguato meccanismo di controlli ed il conseguente

ritardo nell'erogazione delle relative spettanze economiche, mortifichi la libera contrattazione.

In considerazione di ciò, riteniamo che le parti debbano collaborare nell'individuare percorsi comuni che proiettino rapidamente i lavori del Tavolo al CIE 2021, anno in cui, nella conferma di efficaci istituti contrattuali consolidati da lustri, si arrivi a disciplinarne di nuovi, anche attraverso una rivisitazione degli attuali (v. ad es. sistema delle indennità), e a stanziare risorse adeguate per le attese progressioni orizzontali.

Per il 2021, d'altronde, potremo disporre di nuove risorse, in particolare dei risparmi di gestione conseguiti proprio in seguito all'insorgenza e al protrarsi della fase emergenziale (articolo 1, comma 870, della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178).

Anche per questo, sottoscrivere il 2020, equivale ad aprire una finestra su nuove possibilità e su un pacchetto di iniziative che mirano ad avviare finalmente quella politica di valorizzazione delle risorse già presente nella specifica piattaforma unitariamente avanzata nel luglio 2019 (accordo di programma).

A. Mercanti M. Molinari D. Di Cristo F. Savarese P. Romano